



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. 688 / 2016

RIFERIMENTI

PROPONENTE

Ufficio Giuridico Contabile del
Personale Adempimenti Fiscali e
Contributivi - Assun. - Cessaz.-
Pens

DATA DI ADOZIONE

23/06/2016

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

01/07/2016

DATA DI PUBBLICAZIONE

Da: 08-07-2016

A: 22-07-2016

OGGETTO: LIQUIDAZIONE EQUO INDENNIZZO ALLA
DIPENDENTE LIUZZI ANNAMARIA A SEGUITO DI SENTENZA
DEL TRIBUNALE DI BARI N.210/2016.

Oggetto: Liquidazione Equo indennizzo alla dipendente Liuzzi Annamaria a seguito di sentenza del Tribunale di Bari N.210/2016.

Il Responsabile del Servizio

Premesso che:

- la dipendente Liuzzi Annamaria con ricorso art. 414 CPC depositato il 21/03/2011 e notificato in data 10/08/2011 ha adito il Tribunale di Bari – in funzione di Giudice del Lavoro avverso il provvedimento di non riconoscimento della causa di servizio;
- il giudizio si è concluso con sentenza del Tribunale di Bari n.210 del 20/01/2016, con la quale il Giudice del Lavoro, in parziale accoglimento del ricorso presentato, ha accertato e dichiarato che una delle due infermità di cui è affetta la sig.ra Liuzzi Annamaria, è dipendente da causa di servizio ed è ascrivibile alla Tab.B del DPR 834/81 e conseguentemente ha condannato il Comune di Modugno a corrispondere alla stessa l'equo indennizzo nella misura corrispondente, oltre accessori in misura e con decorrenza di legge;
- con nota prot.n.7627 del 12/02/2016, è stato richiesto parere al legale incaricato dall'Ente nel giudizio de quo, Avv.Francesco Amendolito, in ordine alla possibilità di proporre appello avverso la sentenza conclusiva del primo grado di giudizio;
- con nota pervenuta in data 26/04/2016 l'avv.Amendolito, ha comunicato che non si ravvisano elementi utili a proporre appello avverso la sentenza in esame e che pertanto occorre procedere alla liquidazione dell'equo indennizzo in favore della sig.ra Liuzzi Annamaria;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 28/04/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione 2016/2018 ove sono state stanziare le somme per il riconoscimento di debiti derivanti da sentenze;

Ravvisata la necessità di provvedere alla esecuzione della sentenza n.210/2016 resa dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, al fine di evitare all'Amministrazione Comunale maggiore pregiudizio;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 24/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio derivante da riconoscimento equo indennizzo + interessi legali alla dipendente Liuzzi Annamaria;

Ritenuto di concedere conseguentemente alla succitata dipendente l'equo indennizzo pari alla Tab.B, secondo la disciplina contenuta nell'art.22 commi 27,28,30,31 della L.23/12/1994 n.724, nell'art.1 commi 119, 120 della legge 23/12/1996 n.662 e nell'art.1 comma 210 della L.23/12/2005 n.266, calcolato come segue:

Equo indennizzo per la Tab.B ammonta al 3% dell'importo stabilito per la 1^ categoria, fissato pari a 2 volte dello stipendio tabellare iniziale alla data di presentazione della domanda di E.I. (30/01/2008 cat.C5) - € 21.128,52 x 2 = € 42.257,04 x 3% = € 1.267,71 oltre interessi e svalutazione monetaria pari ad € 276,08;

Ritenuto di impegnare e liquidare la somma complessiva di € 1.543,79 che trova imputazione al



Città di Modugno

cap.505 denominato "Debiti fuori bilancio-Liuzzi Annamaria" del Bilancio di previsione 2016, gestione competenza;

- Visti:

- l'art.4 - comma 2° D.lgs. 30.3.2001, n.165;

- l'art.107 D.Lgs. 18.8.2000 N.267;

- il decreto sindacale prot.n.51866 del 23/10/2015 avente ad oggetto: "Art.50 co.10 D.Lgs. 267/2000 e art.18 Regolamento UU.SS.. Conferimento di incarichi di Responsabile di Servizio e di connessa Posizione Organizzativa";

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dall'art.11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

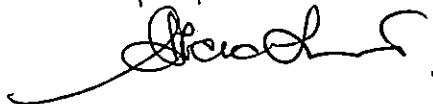
Dato atto che ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 co.41 legge 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

Per quanto in premessa richiamato:

- 1) Di concedere alla dipendente Liuzzi Annamaria l'equo indennizzo pari alla Tab.B e liquidare in suo favore la somma complessiva di € 1.543,79 interessi e svalutazione monetaria compresi.
- 2) Di dare atto che la spesa di € 1.543,79 trova imputazione al cap.505/671/I/2016 denominato "Debiti fuori bilancio-Liuzzi Annamaria" del Bilancio di previsione 2016 – gestione competenza.
- 3) Di dare atto che, il presente provvedimento diventa esecutivo con l'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.
- 4) Di trasmettere copia della presente determinazione all' Ufficio Personale, all'Ufficio Legale e all'Ufficio Ragioneria per quanto di competenza nonché notificare copia del presente provvedimento alla dipendente Liuzzi Annamaria a cura dell'Ufficio Personale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO - PERSONALE
Donato Martino

per 4 copie copie
12/07/2016




Città di Modugno



Pareri

Comune di Modugno

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2016 / 789

Servizio Proponente: FINANZIARIO - PERSONALE

Ufficio Proponente: Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. -

Oggetto: LIQUIDAZIONE EQUO INDENNIZZO ALLA DIPENDENTE LIUZZI ANNAMARIA A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BARI N.210/2016.

Nr. adozione servizio: 62

Data adozione: 23/06/2016

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.-Pens)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 23/06/2016

Il Responsabile di Servizio
Donato Martino

Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 01/07/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE 688

DATA DI REGISTRAZIONE:

23/06/2016

RIFERIMENTO INTERNO:

Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.-Pens

OGGETTO:

LIQUIDAZIONE EQUO INDENNIZZO ALLA DIPENDENTE LIUZZI ANNAMARIA A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BARI N.210/2016.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 08/07/2016 AL 22/07/2016

MODUGNO LI', 08/07/2016

IL FUNZIONARIO
INCARICATO
Dott.ssa Annalisa PASTORE



Città di Modugno FINANZIARIO - PERSONALE nr.serv. 62



Città di Modugno

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 24/05/2016

OGGETTO: ART.194, COMMA 1 - LETTERA A) DEL TUEL - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BARI N.210/2016.

L'anno duemilasedici, addì ventiquattro del mese di maggio, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale alle ore 17.38, in sessione ordinaria, in grado di prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

	<i>Presente</i>		<i>Presente</i>
1 CATALANO Francesco	Sì	14 PAZIENZA Pasquale	Sì
2 COTUGNO Eupreprio Cosimo	Sì	15 ALTAMURA Luigino	No
3 ARMENISE Antonio	Sì	16 CRAMAROSSA Fabrizio	Sì
4 MAGRONE Paolo	Sì	17 SCELSE Nicola	No
5 DEL ZOTTI Leonardo	Sì	18 VASILE Lorenzo	Sì
6 VOLPICELLA Lucia	Sì	19 BONASIA Nicola	Sì
7 MAIULLARI Teresa	Sì	20 DEL ZOTTI Vito	Sì
8 PANETTELLA Maurizio	Sì	21 SIGNORILE Vito	Sì
9 PRIORE Innocenza	Sì	22 VITUCCI Simona	Sì
10 CASTAGNA Giuseppe	Sì	23 BARILE Raffaele	Sì
11 DI CIAULA Francesca	Sì	24 SCIANNIMANICO Arcangelo	Sì
12 LONGO Valentina	Sì		
13 FEDELE Agostino	Sì		
		25 MAGRONE Nicola - Sindaco	Sì

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 23. SONO, ALTRESI', PRESENTI GLI ASSESSORI: ALFONSI, BANCHINO, BENEDETTO, FORMICOLA, LUCIANO, SCARDIGNO, SCIANNIMANICO

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Dott.ssa LONGO Valentina

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott.ssa CALZETTA Monica

Città di Modugno - CC n. 28 del 24/05/2016

Copia

Introdotta l'argomento in oggetto da parte del Presidente Longo, interviene l'assessore BANCHINO il quale richiama la relazione che accompagna la proposta di deliberazione che si presenta del seguente tenore:

“Premesso che:

- la sig.ra Liuzzi Anna Maria, nata a Bari il 6/11/1964, dipendente da questa Amministrazione comunale dal 1/11/2000 in qualità di Agente di Polizia Municipale, cat.C, ha inoltrato istanza in data 29/08/2005, per essere sottoposta a visita medica presso la Commissione Medica di Verifica di Bari, chiedendo la dipendenza da causa di servizio di n.2 infermità come da documentazione agli atti;

- la pratica istruita dall'Ufficio del Personale competente di questa Amministrazione è stata inviata alla Commissione Medica di Verifica di Bari in data 13/09/2005 prot.n.41579 che ha sottoposto la sig.ra Liuzzi Anna Maria a visita medica collegiale, riconoscendola “Idonea alla qualifica professionale d'appartenenza”; Per equo indennizzo le infermità sono ascrivibili alla Tabella B, giusto verbale Mod.BL/B n.206 del 2/07/2007;

- atteso che con determinazione dirigenziale N.5/2008 R.G. del 15/01/2008 avente ad oggetto: “Dipendente LIUZZI Anna Maria. Riconoscimento causa di servizio. Giudizio della Commissione Medica di Verifica di Bari-Presa d'atto”, si è preso atto del giudizio medico-legale espresso dalla C.M. di Verifica di Bari con il verbale n.206 del 2/07/2007;

- che con nota prot.n.6082 del 31/01/2008 la sig.ra Liuzzi Anna Maria ha inoltrato a questo Ente istanza di concessione dell'equo indennizzo;

- che l'Ufficio Personale di questa Amministrazione con nota prot.n.7592 del 7/02/2008 ha trasmesso tutta la documentazione al Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma, per l'accertamento della riconducibilità ad attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra i fatti e l'infermità o lesione, come prescritto dall'art.11 co.1 e co.2 del D.P.R. 29/10/2001 n.461;

- atteso che il Comitato di Verifica per le cause di servizio in Roma ha trasmesso il proprio parere espresso nell'adunanza n.746/2008 del 24/11/2008 e pervenuto in data 05/01/2009 protocollato sotto il n.303,dal quale si evince che entrambe le infermità “NON POSSONO RICONOSCERSI DIPENDENTI DA FATTI DI SERVIZIO” per le motivazioni nel medesimo verbale meglio esplicitate;

- che con determinazione dirigenziale n.32/2009 R.G. del 30/01/2009 avente ad oggetto: “Dipendente sig.ra Liuzzi Anna Maria. Presa d'atto del parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma” si è preso atto del parere del Comitato di Verifica di Roma espresso nell'adunanza n.746/2008 del 24/11/2008;

- in data 27/02/2009 sono stati notificati alla sig.ra Liuzzi Anna Maria sia il parere del Comitato di Verifica di Roma, sia la determinazione dirigenziale n.32/2009 R.G. del 30/01/2009;

- rilevato che la dipendente Liuzzi Anna Maria con ricorso art.414 c.p.c., depositato il 21/03/2011 e



notificato in data 10/08/2011 ha adito il Tribunale di Bari – in funzione di Giudice del Lavoro avverso il provvedimento di non riconoscimento della causa di servizio;

-dato atto che con la sentenza del Tribunale di Bari n.210 del 20/01/2016, il Giudice del Lavoro, in parziale accoglimento del ricorso presentato, ha accertato e dichiarato che una delle due infermità di cui è affetta la sig.ra Liuzzi Anna Maria, è dipendente da causa di servizio ed è ascrivibile alla tab.B del D.P.R.834/81 e conseguentemente, ha condannato il Comune di Modugno a corrispondere alla stessa l'equo indennizzo nella misura corrispondente, oltre accessori in misura e con decorrenza di legge;

- atteso che il legale dell'Ente con atto pervenuto in data 26/04/2016, a seguito di richiesta di parere in ordine alla possibilità di proporre appello avverso la sentenza conclusiva del primo grado di giudizio, ha comunicato che non si ravvisano elementi utili a proporre appello avverso la sentenza in esame e che pertanto occorre procedere alla liquidazione dell'equo indennizzo in favore della sig.ra Liuzzi Anna Maria;

- visto l'art.1 comma 119 e seguenti della L.23/12/1996 n.662 che disciplina la misura dell'equo indennizzo calcolata in base alla tabella allegata alla legge stessa, dalla quale si rileva che l'equo indennizzo per la tabella B ammonta al 3% dell'importo stabilito per la prima categoria, fissato pari a due volte l'importo dello stipendio tabellare iniziale alla data di presentazione della domanda;

- vista la domanda richiedente l'equo indennizzo presentata dalla suddetta dipendente in data 30/01/2008 acquisita al N.6082 di protocollo;

- rilevato che la dipendente LIUZZI Anna Maria alla data del 30/01/2008 risultava inquadrata nella categoria C posizione economica C5 e che il CCNL 11/04/2008 che quantifica la retribuzione per la categoria C5 alla data del 30/01/2008 in € 21.128,52;

- considerato, pertanto, che la misura dell'equo indennizzo riferito alla prima categoria ammonta ad € 42.257,04 (€ 21.128,52 x 2) mentre la misura dell'equo indennizzo riferito alla tabella B ammonta ad € 1.267,71 (€ 42.257,04 x 3%);

- che, in esecuzione della sentenza sopra citata è necessario, calcolare gli interessi legali e svalutazione monetaria , che vengono quantificati in € 276,08;

- che, pertanto, la dipendente ha diritto alla somma complessiva di € 1.543,79;

- atteso che l'esito della suddetta sentenza n.210/2016 configura debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 lettera a) del TUEL;

- dato atto che il finanziamento del suddetto debito fuori bilancio sarà assicurato al cap.505 ad oggetto "debiti fuori bilancio – Liuzzi Anna Maria";

- rilevato che il suddetto provvedimento non è stato inserito all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 26/04/2016, poiché si era in attesa del parere del legale dell'Ente circa l'opportunità



di proporre appello avverso la suddetta sentenza n.210/2016, pervenuto all'attenzione del Responsabile del Servizio Personale in data 26/04/2016;"

Non essendoci interventi, il presidente pone in votazione la proposta di deliberazione per appello nominale da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 23;

Consiglieri votanti: n. 16;

Voti a favore: n. 16;

Astenuti: n. 7 (CRAMAROSSA, VASILE, BONASIA, DEL ZOTTI Vito, VITUCCI, BARILE, SCIANNIMANICO);

Assenti: n. 2 (ALTAMURA, SCELSI).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.193 e 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visti: i prescritti pareri favorevoli resi in data 10/05/2016 dal Responsabile del Servizio 6 –P.O. Martino Donato – per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile;

Il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti (verbale n. 74 del 11/05/16, prot. 25738 del 11/05/16);

Richiamato l'esito della votazione innanzi riportato;

DELIBERA

1) Per le motivazioni di cui in premessa, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, derivante da: riconoscimento Equo Indennizzo + interessi legali alla dipendente LIUZZI Anna Maria per un importo complessivo pari ad € 1.543,79.

2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 1.543,79 trova copertura al cap.505 denominato "Debiti fuori bilancio – Liuzzi Anna Maria".

3) Di incaricare l'Ufficio competente per l'adozione degli atti necessari per la liquidazione del debito riconosciuto in tale seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa per alzata di mano, da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 23;

Consiglieri votanti: n. 16;

Voti a favore: n. 16;

Astenuti: n. 7 (CRAMAROSSA, VASILE, BONASIA, DEL ZOTTI Vito, VITUCCI, BARILE, SCIANNIMANICO);



Città di Modugno

Assenti: n. 2 (ALTAMURA, SCELISI).

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Per il dettaglio degli interventi si rinvia al verbale desunto dalla registrazione magnetofonica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il Segretario Generale
Dott.ssa Monica Calzetta

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Valentina Longo





Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016** / 42

Ufficio Proponente: **Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. -**

Oggetto: **ART.194, COMMA 1 - LETTERA A) DEL TUEL - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BARI N.210/2016.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.- Pens)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Favorevole

Data 10/05/2016

Il Responsabile di Servizio
Donato Martino

Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Favorevole

Data 10/05/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



Città di Modugno

PROVINCIA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

Delibera di Consiglio Comunale n.28 del 24/05/2016

OGGETTO: ART.194, COMMA 1 - LETTERA A) DEL TUEL - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BARI N.210/2016.

**E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 20/06/2016 COME
PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Angela Straziota**

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 20/06/2016

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Angela Straziota**



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

Viale della Repubblica n. 46 – c.a.p. 70026

Tel 080 5865232 – fax 080 5865262

pec email comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO 6 – Finanziario – Personale

Tore

PROT. n. 0030499 07 GIU. 2016

Modugno, 7 giugno 2016

All'Avv. Irma Vaccaro GAMMONE
Via B. Croce n. 2A
70026 Modugno (BA)

e.p.c. Al Segretario Generale
Avv. Monica Calzetta

All'Ufficio Legale

LL.SS.

Oggetto: Liuzzi Annamaria c/ Comune di Modugno.
Riscontro nota pec del 26/05/2016.

In riscontro alla Sua nota pec del 26/05/2016, con la quale richiede la liquidazione dell'equo indennizzo riconosciuto dal Giudice del Lavoro di Bari con sentenza n. 2010/2016 in favore della sig.ra Annamaria Liuzzi, si comunica che l'Ufficio Personale sta predisponendo il relativo provvedimento di liquidazione.

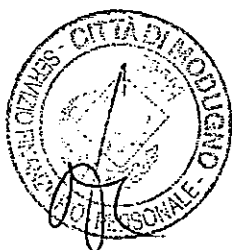
Preme evidenziare che la determinazione della misura dell'equo indennizzo, per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, è quella prevista dalla Tabella 1 allegata alla L. 23/12/1996 n. 662.

Ciò posto, alla succitata dipendente la misura dell'equo indennizzo, pari alla Tabella B è stata così determinata:

Tabella di determinazione equo indennizzo

- | | |
|------------------------------|--|
| - 1 ^a ctg. Tab. A | 2 volte lo stipendio tabellare annuo
€ 21.128,52 x 2 = € 42.257,04 |
| - Tabella B | il 3% dell'importo della 1 ^a ctg. Tabella A
€ 42.257,04 x 3% = € 1.267,71 - equo indennizzo da |
- corrispondere oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Cordiali saluti



Il Responsabile del Servizio
P.O. Martino Donato

[Handwritten signature]

STUDIO LEGALE
Avv. IRMA VACCARO GAMMONE
DOTTORE DI RICERCA IN DIRITTO DEL LAVORO

Modugno, lì 26 maggio 2016

Spett.le
Segretario Generale
Comune di Modugno
P.zza del Popolo n. 16
-70026- Modugno (BA)

PEC: segretariogenerale.comune.modugno@pec.rurapar.puglia.it

Spett.le
Ufficio Legale

PEC: ufficiolegale.comune.modugno@pec.rurapar.puglia.it

Spett.le
Ufficio del Personale

PEC: ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rurapar.puglia.it

OGGETTO: Liuzzi Annamaria cto Comune di Modugno

Formulo la presente in nome e per conto della sig.ra Annamaria Liuzzi, per richiedere la liquidazione dell'equo indennizzo riconosciuto dal Giudice del Lavoro di Bari con Sentenza n. 210/2016 pubblicata il 20/01/2016, che, ad oggi, non risultano ancora corrisposte.

Con sentenza n. 210/2016 si è accertata che le patologie consistenti nelle discopatie multiple cervicali, di cui la sig.ra Liuzzi è affetta, sono dipendenti da causa di servizio e sono ascrivibili alla Tab. B. D.P.R. 834/81 e conseguentemente, si condanna il Comune di Modugno a corrispondere l'equo indennizzo oltre accessori in misura e con decorrenza di legge.

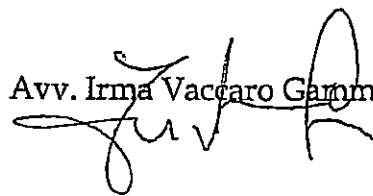
Pertanto con la presente Vi invitiamo al pagamento dell'equo indennizzo calcolato, ai sensi degli artt. 69 ed 89 del DPR 1092/73, come modificati dall'art. 4 della legge 9/1980, il dipendente civile o militare che ha contratto infermità dipendenti da causa di servizio ascrivibili però alla tabella B (n.18 voci di infermità o lesioni con riduzione della capacità lavorativa generica tra l'11 ed il 20%) e quindi al versamento di un'indennità una tantum pari ad € 2.417,85 oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 29/08/2009.

Inoltre, si coglie l'occasione per sollecitare il pagamento delle competenze legali pari ad € 1.650,00 oltre rimborso forfettario delle spese generali al 15%, I.V.A. e C.P.A. come per legge, per un totale di € 2.407,55

In attesa di Vostro riscontro si porgono i più cordiali saluti.

Distinti saluti.

Avv. Irma Vaccaro Gammone



5

9/6/9
Dance

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Liuzzi Anna Maria c/ Comune di Modugno

Mittente: "Per conto di: vaccarogammone.irma@avvocatibari.legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 03/06/2016 11:56

A: segretariogenerale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it,
ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it,
ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/06/2016 alle ore 11:56:29 (+0200) il messaggio "Liuzzi Anna Maria c/ Comune di Modugno" è stato inviato da "vaccarogammone.irma@avvocatibari.legalmail.it" indirizzato a:
ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
segretariogenerale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 7B8DA4B8.005883E3.15B14F11.ACB5AFFB.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 03/06/2016 at 11:56:29 (+0200) the message "Liuzzi Anna Maria c/ Comune di Modugno" was sent by "vaccarogammone.irma@avvocatibari.legalmail.it" and addressed to:
ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
segretariogenerale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
The original message is attached.

Message ID: 7B8DA4B8.005883E3.15B14F11.ACB5AFFB.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

— postacert.eml —

Oggetto: Liuzzi Anna Maria c/ Comune di Modugno

Mittente: IRMA VACCARO GAMMONE <vaccarogammone.irma@avvocatibari.legalmail.it>

Data: 03/06/2016 11:56

A: segretariogenerale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it,
ufficiolegale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it,
ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Si allega corrispondenza.

—Allegati:—

postacert.eml	57,9 KB
Lettera Liquidazione equo indennizzo.pdf	41,4 KB
dati-cert.xml	1,1 KB

EP2159/EP2160 - Mod. 23 VP - MOD. 01304A - SL [3] Ed. 08/11



postaprioritaria

Da restituire a

re a _____
Al Signor _____ di _____

[illegible]

1111111 1 111 1

per 3049 Q & Seru 6
Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

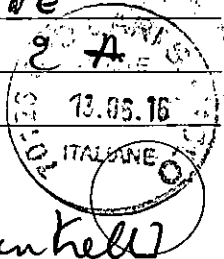
45162520240 2
Numero

Data di spedizione **19 GIU. 2016** Dall'ufficio postale di Moson

Destinatario AVV. IRMA VACCARO GIAMMONE

Via Via B. CRUCE 2A

C.A.P. 40016 Località Moson



Anna Maria 13-6-2016 13/06/16 Pinelli

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

- ☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

Oggetto: Art.194, comma 1 – lettera a) del TUEL- Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio di cui alla Sentenza del Tribunale di Bari n.210/2016.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- la sig.ra Liuzzi Anna Maria, nata a Bari il 6/11/1964, dipendente da questa Amministrazione comunale dal 1/11/2000 in qualità di Agente di Polizia Municipale, cat.C, ha inoltrato istanza in data 29/08/2005, per essere sottoposta a visita medica presso la Commissione Medica di Verifica di Bari, chiedendo la dipendenza da causa di servizio di n.2 infermità come da documentazione agli atti;

- la pratica istruita dall'Ufficio del Personale competente di questa Amministrazione è stata inviata alla Commissione Medica di Verifica di Bari in data 13/09/2005 prot.n.41579 che ha sottoposto la sig.ra Liuzzi Anna Maria a visita medica collegiale, riconoscendola "Idonea alla qualifica professionale d'appartenenza"; Per equo indennizzo le infermità sono ascrivibili alla Tabella B, giusto verbale Mod.BL/B n.206 del 2/07/2007;

- atteso che con determinazione dirigenziale N.5/2008 R.G. del 15/01/2008 avente ad oggetto: "Dipendente LIUZZI Anna Maria. Riconoscimento causa di servizio. Giudizio della Commissione Medica di Verifica di Bari-Presa d'atto", si è preso atto del giudizio medico-legale espresso dalla C.M. di Verifica di Bari con il verbale n.206 del 2/07/2007;

- che con nota prot.n.6082 del 31/01/2008 la sig.ra Liuzzi Anna Maria ha inoltrato a questo Ente istanza di concessione dell'equo indennizzo;

- che l'Ufficio Personale di questa Amministrazione con nota prot.n.7592 del 7/02/2008 ha trasmesso tutta la documentazione al Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma, per l'accertamento della riconducibilità ad attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra i fatti e l'infermità o lesione, come prescritto dall'art.11 co.1 e co.2 del D.P.R. 29/10/2001 n.461;

- atteso che il Comitato di Verifica per le cause di servizio in Roma ha trasmesso il proprio parere espresso nell'adunanza n.746/2008 del 24/11/2008 e pervenuto in data 05/01/2009 protocollato sotto il n.303,dal quale si evince che entrambe le infermità "NON POSSONO RICONOSCERSI DIPENDENTI DA FATTI DI SERVIZIO" per le motivazioni nel medesimo verbale meglio esplicitate;

- che con determinazione dirigenziale n.32/2009 R.G. del 30/01/2009 avente ad oggetto: "Dipendente sig.ra Liuzzi Anna Maria. Presa d'atto del parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma" si è preso atto del parere del Comitato di Verifica di Roma espresso nell'adunanza n.746/2008 del 24/11/2008;

- in data 27/02/2009 sono stati notificati alla sig.ra Liuzzi Anna Maria sia il parere del Comitato di Verifica di Roma, sia la determinazione dirigenziale n.32/2009 R.G. del 30/01/2009;

- rilevato che la dipendente Liuzzi Anna Maria con ricorso art.414 c.p.c., depositato il 21/03/2011 e notificato in data 10/08/2011 ha adito il Tribunale di Bari – in funzione di Giudice del Lavoro avverso il provvedimento di non riconoscimento della causa di servizio;

- dato atto che con la sentenza del Tribunale di Bari n.210 del 20/01/2016, il Giudice del Lavoro, in parziale accoglimento del ricorso presentato, ha accertato e dichiarato che una delle due infermità di cui è affetta la sig.ra Liuzzi Anna Maria, è dipendente da causa di servizio ed è ascrivibile alla tab.B del D.P.R.834/81 e conseguentemente, ha condannato il Comune di Modugno a corrispondere alla

stessa l'equo indennizzo nella misura corrispondente, oltre accessori in misura e con decorrenza di legge;

- atteso che il legale dell'Ente con atto pervenuto in data 26/04/2016, a seguito di richiesta di parere in ordine alla possibilità di proporre appello avverso la sentenza conclusiva del primo grado di giudizio, ha comunicato che non si ravvisano elementi utili a proporre appello avverso la sentenza in esame e che pertanto occorre procedere alla liquidazione dell'equo indennizzo in favore della sig.ra Liuzzi Anna Maria;

- visto l'art.1 comma 119 e seguenti della L.23/12/1996 n.662 che disciplina la misura dell'equo indennizzo calcolata in base alla tabella allegata alla legge stessa, dalla quale si rileva che l'equo indennizzo per la tabella B ammonta al 3% dell'importo stabilito per la prima categoria, fissato pari a due volte l'importo dello stipendio tabellare iniziale alla data di presentazione della domanda;

- vista la domanda richiedente l'equo indennizzo presentata dalla suddetta dipendente in data 30/01/2008 acquisita al N.6082 di protocollo;

- rilevato che la dipendente LIUZZI Anna Maria alla data del 30/01/2008 risultava inquadrata nella categoria C posizione economica C5 e che il CCNL 11/04/2008 che quantifica la retribuzione per la categoria C5 alla data del 30/01/2008 in € 21.128,52;

- considerato, pertanto, che la misura dell'equo indennizzo riferito alla prima categoria ammonta ad € 42.257,04 (€ 21.128,52 x 2) mentre la misura dell'equo indennizzo riferito alla tabella B ammonta ad € 1.267,71 (€ 42.257,04 x 3%);

- che, in esecuzione della sentenza sopra citata è necessario, calcolare gli interessi legali e svalutazione monetaria , che vengono quantificati in € 276,08;

- che, pertanto, la dipendente ha diritto alla somma complessiva di € 1.543,79;

- atteso che l'esito della suddetta sentenza n.210/2016 configura debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 lettera a) del TUEL;

- dato atto che il finanziamento del suddetto debito fuori bilancio sarà assicurato al cap.505 ad oggetto "debiti fuori bilancio – Liuzzi Anna Maria";

- rilevato che il suddetto provvedimento non è stato inserito all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 26/04/2016, poiché si era in attesa del parere del legale dell'Ente circa l'opportunità di proporre appello avverso la suddetta sentenza n.210/2016, pervenuto all'attenzione del Responsabile del Servizio Personale in data 26/04/2016;

Visti gli artt.193 e 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visti i prescritti pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio 6 –P.O. Martino Donato

- ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessario dichiarare l'immediata esecutività ex art.134, 4° comma del D.Lgs. n.267/2000.

DELIBERA

1) Per le motivazioni di cui in premessa, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, derivante da: riconoscimento Equo Indennizzo + interessi legali alla dipendente LIUZZI Anna Maria per un importo complessivo pari ad € 1.543,79.

- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 1.549,79 trova copertura al cap.505 denominato "Debiti fuori bilancio – Liuzzi Anna Maria".
- 3) Di incaricare l'Ufficio competente per l'adozione degli atti necessari per la liquidazione del debito riconosciuto in tale seduta.
- 4) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.



Città di Modugno

Provincia di Bari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

	Oggetto
Riferimenti	ART.194, COMMA 1 - LETTERA A) DEL TUEL - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BARI N.210/2016.
Proponente	
FINANZIARIO - PERSONALE	

Oggetto: Art.194, comma 1 – lettera a) del TUEL- Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio di cui alla Sentenza del Tribunale di Bari n.210/2016.

Il Consiglio Comunale

Premesso che con determinazione del I Settore n.5 del 15/01/2008, si prendeva atto del giudizio della Commissione Medica di Verifica di Bari, espresso con verbale mod.BL/B n.206 del 2/07/2007, in ordine al riconoscimento delle infermità per causa di servizio con ascrivibilità alla tabella B nei confronti della dipendente Liuzzi Anna Maria;

- che ai sensi della vigente normativa veniva trasmessa l'intera documentazione al Comitato di Verifica per le cause di servizio in Roma;

- rilevato che il Comitato di Verifica ha trasmesso il parere NON favorevole con nota acquisita al protocollo generale in data 5/01/2009 al n.303;

- visto il DPR 29/10/2001 n.461 ed in particolare l'art.14 che prevede l'obbligo dell'Amministrazione di conformarsi al parere del Comitato nonché, in caso di concorrente richiesta di equo indennizzo, dell'obbligo di adottare un unico provvedimento di riconoscimento di dipendenza della causa di servizio e concessione dell'equo indennizzo;

- che, pertanto, con determina n.32 del 30/01/2009 si prendeva atto di tale parere e non si riconosceva all'interessata la dipendenza della causa di servizio;

- rilevato che la dipendente ha proposto ricorso avverso il provvedimento di non riconoscimento della causa di servizio presso il Tribunale di Bari;

- dato atto che con la sentenza del Tribunale di Bari n.210 del 20/01/2016, il Giudice del Lavoro, in accoglimento del ricorso presentato, accerta e dichiara che una delle due infermità di cui è affetta la sig.ra Liuzzi Anna Maria, risultano ascrivibili alla tabella B DPR n.834/81 e, pertanto condanna questa Amministrazione al pagamento in favore della ricorrente della somma dovuta per legge a titolo di equo indennizzo, oltre accessori in misura e con decorrenza di legge;

- visto l'art.1 comma 119 e seguenti della L.23/12/1996 n.662 che disciplina la misura dell'equo indennizzo calcolata in base alla tabella allegata alla legge stessa, dalla quale si rileva che l'equo indennizzo per la tabella B ammonta al 3% dell'importo stabilito per la prima categoria, fissato pari a due volte l'importo dello stipendio tabellare iniziale alla data di presentazione della domanda;

- vista la domanda richiedente l'equo indennizzo presentata dalla suddetta dipendente in data 30/01/2008 acquisita al N.6082 di protocollo;

- rilevato che la dipendente LIUZZI Anna Maria alla data del 30/01/2008 risultava inquadrata nella categoria C posizione economica C5 e che il CCNL 11/04/2008 che quantifica la retribuzione per la categoria C5 alla data del 30/01/2008 in € 21.128,52;

- considerato, pertanto, che la misura dell'equo indennizzo riferito alla prima categoria ammonta ad € 42.257,04 (€ 21.128,52 x 2) mentre la misura dell'equo indennizzo riferito alla tabella B ammonta ad € 1.267,71 (€ 42.257,04 x 3%);

- che, in esecuzione della sentenza sopra citata è necessario, calcolare gli interessi legali e svalutazione monetaria, che vengono quantificati in € 276,08;



- che, pertanto, la dipendente ha diritto alla somma complessiva di € 1.543,79;
- atteso che l'esito della suddetta sentenza n.210/2016 configura debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 lettera a) del TUEL;
- dato atto che il finanziamento del suddetto debito fuori bilancio sarà assicurato al cap.505 ad oggetto "debiti fuori bilancio – Liuzzi Anna Maria";

Visti gli artt.193 e 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visti i prescritti pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio 6 –P.O. Martino Donato
- ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessario dichiarare l'immediata esecutività ex art.134, 4° comma del D.Lgs. n.267/2000.

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni di cui in premessa, riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, derivante da: riconoscimento E.I. + interessi legali alla dipendente LIUZZI Anna Maria per un importo complessivo pari ad € 1.543,79.
- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 1.549,79 troverà copertura al cap.505 denominato "Debiti fuori bilancio – Liuzzi Anna Maria".
- 3) Di incaricare l'Ufficio competente per l'adozione degli atti necessari per la liquidazione del debito riconosciuto in tale seduta.
- 4) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.
- 5) Di inviare il presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti.





Pareri

Comune di Modugno

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 39**

Ufficio Proponente: **Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. -**

Oggetto: **ART.194, COMMA 1 - LETTERA A) DEL TUEL - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BARI N.210/2016.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.- Pens)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Favorevole

Data 02/05/2016

Il Responsabile di Servizio

Donato Martino

Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime parere favorevole di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria. **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Favorevole

Data 02/05/2016

Responsabile del Servizio Finanziario

Donato Martino